

# theatro

## La favola surreale della politica

The surrealistic fable of politics

VENEZIA NEWS  
01-12-2003



**Sbarca** in laguna il premio Nobel 1997 per la Letteratura, il gran istrione e affabulatore, la maschera umana Dario Fo che, dopo tanti anni torna in scena con Franca Rame, compagna di una vita. Fino al 15 marzo 2004 la coppia girerà l'Italia proponendo nel veneziano un *très de date* inserito nella rassegna di «Comics»: lunedì 12 gennaio alle ore 21.00, il giorno dopo alle stesse ore fuori abbonamento al Teatro Corso di Mestre e domenica 18 gennaio alle 21.00 al Palagallieo (placca 22,00 euro, galleria dai 17 ai 10 euro).

di Michela Manente

Una delle libertà che si può prendere il teatro è di dire la verità, pur sapendo che è per definizione una finzione. E, considerato che saper far ridere su fatti di attualità è una delle componenti del successo del cabaret contemporaneo, Dario Fo e Franca Rame ci provano con *L'anomalo bicefalo*. Gli unici interpreti sul palco sono il duo, coppia nella vita e nel lavoro, complici anche nelle scelte tematiche, nella sceneggiatura e nella regia. Lo spettacolo è stato composto a quattro mani e pensato per due protagonisti ma anche per un paio di mimi recitanti che, con l'aiuto di un numero sostanziale di tecnici, di effetti speciali, proiezioni, trucchi,

scenici, maschere e pupazzi danno vita alla piacente rappresentazione. «Si tratta di un riconoscimento - commenta Dario Fo - appassionato alla stupenda e ineguagliabile fantasia e versatilità del nostro Presidente del Consiglio. Per parlare dell'ascesa economica e politica di Berlusconi, sulla scena è stato inventato un personaggio che dice, si contraddice, scherza, racconta frottole, giura sulle teste dei propri figli, compra, vende, si svende, finisce sotto processo ma sguscia ogni volta come un'anguilla perché lui è svelto, imprevedibile, inarrestabile, nessuno riesce a unirlo: è un impunito. «Nel Paese del Diritto Civile, del Diritto Canonico, dei diritti e delle pene, poteva nascere e svilupparsi un simile fenomeno e noi siamo qui a cantarlo con la maggior giocondità ed ironia possibile», continua il giullare di Sangiano (Varese). Voltaire diceva: «Guei a quel Paese dove non si sa ridere su se stessi e dei propri governanti, soprattutto di quest'ultimo». La scelta della storica coppia con questa favola surreale, che sta rischiando la censura, è paradossalmente di libertà, di poter dire non nascondendosi dietro la paura di essere censurati, davanti un gran pubblico che, se anche non apprezzasse il tema, non potrà non stupirsi dell'abilità attoriale dei due maestri.

Dario Fo-Franca Rame - «L'Anomalo bicefalo» - L'Anomalo bicefalo - Domenica 18 gennaio 2004 - Palagallieo - Lido di Venezia - Lunedì 19/12/03 - 20 gennaio 2004 - Teatro Corso - Mestre (VE) - Tel. 041 5102010 (Mestre) 5012010

**One** of the many freedoms that drama has is that of telling the truth although everybody knows that it's fiction. Considering that one of the main components of the success of contemporary cabaret is to make people laugh, Dario Fo and Franca Rame try to do it with *L'anomalo bicefalo* (The anomalous double-headed). The only characters on stage are the duo, a couple both in life and in theatre, who is also the creator of the play's thematic choices, scenographies and direction. The show has been written with hour hands, and has been thought for two characters as well as for two performing mimes who give life to the intriguing play. It is a passionate tribute to our Prime Minister's wonderful and unequal fantasy and versatility, Dario Fo says. In order to speak about Berlusconi's economic and politic climbing, they have invented a character who speaks, contradicts himself, makes jokes, tells lies, swears on his own children's head, buys, sells, puts himself on sale, is charged and yet slips away as an eel because he is quick and nobody can either arrest or punish him: he is a non-punishable. With this surrealistic fable, the historical couple of actors can speak aloud without hiding behind the fright of being censored and at the presence of an audience that should not like the topic, yet can not be amazed by the ability of these two masters. *Tr. S. M. Maci*

## La due giorni «esaurita» di Fo, per i più piccoli Mowgli

VENEZIA — Fortunati. Viste le numerose richieste di biglietti e la velocità con la quale le tre date sono andate esaurite, possono proprio dirsi fortunati gli spettatori che tra questa sera e martedì potranno assistere allo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame «L'anomalo bicefalo». Sold out sia al PalaGalileo che al Teatro Corso, e molto tempo prima delle polemiche firmate dal Marcello Dell'Utri che anziché bloccarlo si stanno rivelando al contrario un'ottima forma di pubblicità per lo spettacolo. Il tema dello show è ormai noto a tutti. Si tratta infatti, come ama sottolineare Fo, «di un riconoscimento appassionato alla stupenda e ineguagliabile fantasia e versatilità del nostro Presidente del Consiglio». Praticamente 150 an-

ni in due (definizione di Franca Rame), la coppia da un paio di mesi è ritornata in scena con una satira politica esclusivamente incentrata su Silvio Berlusconi. «Un personaggio — spiega Fo — che dice, si contraddice, scherza, racconta frottole, giura sulle teste dei propri figli, vende, compra, svende, finisce sotto processo ma sguscia come un'anguilla perché lui, Silvio, è svelto, "sfessuoso", imprevedibile, inarrestabile, nessuno riesce a punirlo». E aggiunge: «Solo da noi, nel paese del Diritto Civile, del Diritto Canonico, dei diritti e delle pene, poteva nascere e svilupparsi un simile fenomeno e noi lo cantiamo con la maggior giocondità e ironia possibile». Se lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame è ovviamente

casioni per uscire. Oggi alle 17 al Teatro del Parco va in scena «Mowgli — Il libro della giungla», favola per bambini scritta da Kipling i cui personaggi sono noti: Mowgli, il giovinetto bello e forte che non appartiene né al villaggio né alla giungla, Bagheera la pantera, Baloo l'orso e gli altri animali che nello spettacolo messo in scena dal Teatro Cargo — e indicato per bambini di almeno 6 anni — prenderanno vita grazie a variopinti costumi, maschere, danze e musiche orientali. Altro classico teatrale è quello che propone il Toniolo (ore 16.30): «Le Baruffe Chiozzotte». Diretto da

Pierluca Donin, il testo di Goldoni è sicuramente uno dei più belli del repertorio veneziano ma meno celebrati e rappresentati spesso per via delle grandi difficoltà di linguaggio e per la complessità di molte scene corali. Secondo appuntamento (teatrino di via Pasini, ore 17) con il concerto del Fabensemble intitolato «Come una specie di sorriso», pomeriggio al Goldoni (ore 16) con l'ultima replica del divertente «Cose da pazzi» con Vincenzo Salemme, concerto della scuola di musica «La Semicroma» al Vapore a partire dalle 19.30. Domani a Ca' Rezzonico dalle 17.30 altro incontro su «Il mito e la donna». Stavolta toccherà a Elettra nei testi di Sofocle, Euripide, Hofmannsthal, e Yourcenar. Massimiliano Cortivo



SUCCESSO Dario Fo e Franca Rame

**DIVERTIRSI DOVE E QUANDO**

te l'evento principale dei prossimi tre giorni, non mancano comunque le oc-

"INVERNO LIDO"

15-01-2004

IL GAZZETTINO

## Con il duo Fo-Rame si "aprono le danze" che dureranno fino a tutto il periodo di carnevale

(L.M.) Con lo show di Dario Fo e Franca Rame «L'anomalo bicefalo», in programma domenica sera con inizio alle 21 al Palagallieo del Lido, entra nel vivo l'iniziativa «Inverno Lido», nata da una collaborazione tra la municipalità del Lido, «Venice Convention», e Venezia Spettacolo. «La rassegna - spiega il direttore del parlamentino lidense, Maurizio Allegretto - vorrebbe un po' essere come la ideale prosecuzione della pedonalizzazione del Gran Viale durante l'estate. Due manifestazioni speculari, nate con un denominatore, ovvero il rilancio culturale dell'isola».

La rassegna, infatti, porterà al Lido eventi di grande richiamo, non solo per l'isola, ma anche vere e proprie anteprime per l'intera città. Il Lido sarà così al centro di una serie di eventi

culturali, circondati da grande interesse e da protagonisti di richiamo nazionale. La rassegna avrà il clou nel prossimo Carnevale, quando l'isola avrà finalmente, dopo anni di attesa, un vero e proprio Carnevale decentrato, d'intesa con tutti i soggetti che collaborano all'iniziativa, compreso «Venezia Fiere» tra i promotori della kermesse lagunare. Nella sala Perla del Casinò ci saranno musiche orientali, spettacoli

e momenti di animazione, come, per esempio, il Festival degli artisti di strada. Questi appuntamenti, dunque, si aggiungeranno ai concerti, già annunciati, di Nek e degli Stadio, che si svolgeranno durante il periodo di Carnevale. Ma questo fervore artistico e culturale non si esaurirà alla chiusura del Carnevale. Tanto è vero che, sabato 6 marzo, arriverà un'altra star della musica italiana, come Samuele Bersani,

per esibirsi in concerto al Lido.

L'idea di un rilancio complessivo dell'isola parte, comunque, ancora dall'estate dello scorso anno quando, forse per la prima volta dopo molti anni, erano stati organizzati, sempre al Palagallieo, i tre appuntamenti dell'iniziativa «Lido Comics», che hanno portato nell'isola comicità e cabaret, riaprendo una struttura importante come il Palagallieo, anche fuori dalla stagione. Visto il successo riscontrato, che è stato poi bissato dallo show di Beppe Grillo che lo scorso 1. novembre ha riempito il Palagallieo con un tutto esaurito, si è deciso di proseguire su questa via, con un Carnevale che offrirà tanto divertimento e sorprese. Ma, successivamente al Carnevale, ci saranno anche altre iniziative che proseguiranno per tutta l'estate.

Venezia  
**la Nuova**

09-01-2004

IL FENOMENO

## «Sold out», per il Toniolo non è una novità Niente più biglietti anche per «Il lago dei cigni» e Dario Fo

Biglietti esauriti per *Grease* fino a domenica 11 gennaio, compresa la replica fuori abbonamento di domani alle 16.30: niente più biglietti disponibili per il primo balletto di «Verso l'universo», giovedì 15 gennaio alle 21: *Il lago dei cigni*, classico dei classici con il Balletto dell'Opera di Stato di Krasnoyarsk diretto da Sergej Bobrov sulla celeberrima musica di Petr Il'ic' Cajkovskij; la compagnia russa è stata fondata da Bobrov nel 1978 con gli allievi delle Accademie di danza di Mosca, S. Pietroburgo, Kiev, Novosibirsk. «Verso l'universo» edizione 2004 vede anche l'aumento degli abbonamenti, passati dai 186 del 2003 agli attuali 230 (ma la campagna è in corso). Tutto esaurito anche per Dario

Fo e Franca Rame, spettacolo in «trasferta» al teatro Corso di Mestre il 19-20 gennaio alle 21 nel calendario di «Comics & dintorni»: *L'anomalo bicefalo*, la satira, come sempre irriverente, sull'era Berlusconi. Infine, sta andando molto bene la prevendita per *Le baruffe chiozzotte* di Carlo Goldoni, il prossimo appuntamento della stagione di prosa (domenica 18 gennaio), regia di uno specialista della commedia goldoniana, Pierluca Donin, chioggiotto egli stesso, nell'allestimento messo in scena da Teatri SpA, A.Artisti Associati, Atlantide Teatro Nuovo di Verona, Drama Italiano HNK, con attori veneti, giuliani, istriani, spettacolo dello scorso Capodanno al Goldoni di Venezia.